



QUIDERRØ

appartenente a



TAVOLA PITAGORICA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
3	6	9	12	15	18	21	24	27	30
4	8	12	16	20	24	28	32	36	40
5	10	15	20	25	30	35	40	45	50
6	12	18	24	30	36	42	48	54	60
7	14	21	28	35	42	49	56	63	70
8	16	24	32	40	48	56	64	72	80
9	18	27	36	45	54	63	72	81	90
10	20	30	40	50	60	70	80	90	100

Vengo più libera. Comitato - Impugnatore
di tutte le pretese. La bibbia
Marx: la patria è il laboratorio.

Ma è poi patria fatta il socialismo?
Le cose sono le sempre elettorali.
Gammica Gammica - impugnare
impugnare impugnare impugnare
e così si vince il socialismo.

Il socialismo è come quello che
la storia è sempre più forte di prima.
Lavora per lui la fatalità storica, la
voluzione è sempre.

Il socialismo è come quello che
la storia è sempre più forte di prima.
Lavora per lui la fatalità storica, la
voluzione è sempre.

Il socialismo è come quello che
la storia è sempre più forte di prima.
Lavora per lui la fatalità storica, la
voluzione è sempre.

Il socialismo è come quello che
la storia è sempre più forte di prima.
Lavora per lui la fatalità storica, la
voluzione è sempre.

Il socialismo è come quello che
la storia è sempre più forte di prima.
Lavora per lui la fatalità storica, la
voluzione è sempre.

Sviluppo della produzione
Stati della distribuzione
di questa in modo da dare il sociale
Non poterlo fare a se stesso,
oggi come ha fatto prima
ella oggi appunto si rende fatale

si rende fatale per altro verso.
Per eccessive riduzioni nei prezzi,
basse commesse.

Un altro elemento importante - l'educazione
e l'igiene.

Tutto il progresso sociale, economico
e fisico di questa elevazione
progressiva dei lavoratori.

I lavoratori: riduzione giornaliera
a metà lavoro, riposo settimanale,
lavoro domenicale, istruzione.

Pensioni vecchiaia - indagine
sulla compagnia e l'assistenza da famiglia
nella

Contratto di lavoro sempre
migliore. Della durata del contratto

i lavoratori' prevarranno parte
maggiore; anche i' capitalisti.
Ora questa è la nostra
la prima. Il dilemma
Il partito per ciascuna impresa
in cui si vuole coinvolgere
capitalista.

Così il socialismo di oggi
statizza.

non si può più
considerare

affettuosamente collettivo.

Quasi il futuro, ma
non per se stesso
che è la nostra

Lunghe parole: un tempo
si procedeva Galileo ma
oggi non si può più
affermare a evolvere
continua.

Ma cominciando dall'alto
dell'ideale e vediammo il
presente.

Perché il partito socialista
non si muova dalla sua
posizione e non si muova
dalla sua posizione alla vita
internazionale.

È constatata nell'ora politica
attuale la bocciatura della
classista dirigente italiana.

Il partito socialista pareva
sinistra dovesse dare
libertà (Mao Tse Tung).

Ma libertà senza riforme
economiche non può esistere
(Mao Tse Tung: senza riforme
senza riforme, libertà)

ballata scoppiata da, e
repressioni e disastri generali
e involuzione conservatrice
e retro.

Quarante i principali problemi
guerra: il guerriero armato
che cade sotto il bersaglio
dell'arma. (mente guerra)
Angli terra prava re
Italia non so che far
figura trilitaria: in
mente. Niente imposta prava
Niente guerra prava.
Volontario sistema
mente
Niente scuola: lascia
così mano prava.
Il per'cut clericali
Clericali antichi i
oggi. Non ministero
Ma prava (caral.
prete)

I preti hanno da porta
aspettare e addeciando
la coltura e la lingua
L'esempio della Francia
Distinzione religiosa da
organismi politici
Religiosi fanno assoc. di
culte non invece altra
I preti essere una forza
una gerarchia -

Altre mentre la Fran-
za con noi neppure
diverga.

E perché la Francia si
appropria al proletariato
Questa la contraddizione
E il proletariato da
proletariato tagli i legami

Lavoro.

Cercate il proletariato
e il vostro è il bene

con quella

che tanto impavida

di tutti - non siamo i

veri - che possiamo

ripetere la terra dei

liberi.

Per questo le nostre file

sono destinate a

e marciare gli anni

almanacchi di

nostra storia e di

potremmo un'alta

che non possiamo

affidarsi a

che non è

solo del presente, il

solo che non è

La sera del 5 dicembre 1852,
quasi alla vigilia del martirio
di Belfiore, Carlo Poma, ai fratelli,
venuti a salutarlo per l'ultima
volta nel carcere di S. Teresa, dice-
va con serena ^{fortezza}: « non è ~~la~~ ^{una}
~~la~~ morte la mia, ma una
vita novella che mi si schiude
dinanzi ». Parole presaghe, in
cui è tutto il significato della
commemorazione di ~~questo~~ oggi:

O cittadini, il Martire col
 ~~tutto il suo~~ suo sacrificio a surge
ad una vita nuova. Egli cede
al dissolvimento della morte la
sua persona, abbandona la sua
quotidiana opera di apostolo e
di invitatore, rinuncia al ~~continuo~~
~~perpetuo~~ ~~si stesso~~ ~~rimo~~

2
vare ~~meno~~ se' nei suoi figli, ma
della sua morte un ~~grande~~ atto di
vita. Il suo sacrificio vale di più
di qualunque predicazione, il suo
sangue è un fermento che ~~rimuove~~
~~si~~ ^{agita} ~~si~~ ^{ritempra} ~~si~~ ^{il}
suo spirito si diffonde oltre
i vietati confini delle ~~inquisizioni~~
paurose. ~~mentre~~ ^{mentre} la sua fiamma
si spegne, mille altre se ne
accendono intorno che conservano
il divino fuoco dell' ~~ideale~~ ^{vincice}
che preparano l'incendio ~~giu~~
ficatore.

Ed ecco che, dopo ~~cinquant'anni~~
quasi mezzo secolo dal martirio
di Belgiove, voi ~~si~~ siete ~~qui~~
convernuti ~~qui~~ in ~~gola~~, non
a commemorare il Martire,
^{pietosamente}

non a recare ^{soltanto} i memori' gloriosi
sopra il marmo effigiato, ma
a testimoniare con la vostra
stessa presenza che la fiamma
non si è spenta ancora, e
che l'incendio è passato distrug-
gendo e creando. Difatti qui intorno
non vigila più la sentinella
tedesca, non più le plebi ^{si} agitano
di ogni ~~vita politica~~ ^{parte} pregano
inseguate alla volontà di
un despota lontano, non più
la parola della libertà deve
essere sussurrata ~~per~~ sospetto
samente all'orecchio: ma
qui, sulle mura della ~~libertà~~ ^{Scuola}
~~del comune~~ del vostro ^{comune}
~~che è il tempio~~ ^{che è il tempio} dove la libertà
~~si crea~~ ^{si crea} e si rinasce
~~potete ricordare nel marmo~~

colui che per ^{una un'analisi} per mano
del carnefice. La vita novella
si è dunque dischiusa, ~~quella~~
e la vita novella del Martire
quella che egli ~~abitava~~ ^{aveva} nelle
ore ultime della prigionia -
prosegue inestinguibile nella
gratitudine vostra e delle
generazioni ~~future~~ ^{future} venture,

Io ~~non~~ ⁺ credo di ⁺ ~~rendere con esattezza~~ ⁺ la
figura di Carlo Porta, affermando
~~che egli è, più di tutti, il~~
~~nostro Martire indigeno. Egli nel~~
~~suoi~~ ^{il} suo carattere, nel suo contegno
durante i lunghi mesi del carcere,
nei suoi scritti e nelle sue
parole, vi è diffusa quella
unita profumo di poesia e quella

~~serena~~ serena
dolcezza, ~~quel~~ ~~miti~~ ~~profondo~~
~~di~~ ~~passione~~ ~~di~~ ~~passione~~ che è nell'
nostra razza, e che pare
attinta dalla ~~sassanica~~ ^{giococondità}
delle nostre campagne e ~~della~~ ^{alla}
placida solenne del nostro
massimo giorno.

~~Alla~~ In quei tempi di cospira-
zioni e di rivolte, ~~et~~ quasi
all'indomani di una lunga
guerra, e alla vigilia di una
 sollevazione, era molto difficile
conservare una grande serenità
ed una grande dolcezza. La vita
del congiurato è vita agitata di
attese impazienti, di preparati
giorni febbrili, di audacie
temerarie; poco rimane ~~alla~~

alla meditazione tranquilla
~~ed~~ agli affetti famigliari, ^{ed}
pure in Carlo Torma, congiurato
e fra i più attivi, il ~~suono~~ ^{cospiratore}
~~non~~ sovrachia mai l'uomo ^{egli}
rimane sempre, nella prepara-
zione delle audacie insurrezionali,
nella lunga ~~attesa~~ ^{tormenta} del carcere,
l'ora del martirio, l'uomo ^{biondo} nel
e mite che ama la sua Idea
con un fervore illuminato
~~da una~~ ~~esaltazione~~ ^{settaria} ~~passione~~
e con un pieno equilibrio di tutte le
~~colori~~ ~~che~~ ~~dieta~~ ~~contengono~~
sue facoltà intellettive e affettive.

Per questo egli non fu
mai ~~il~~ cieco strumento di una
congiura, anche quando gli parve
fosse suo dovere obbedire alla
volontà dei suoi amici. Scelto, apertamente

a Cito Spini, per uccidere il
compagno di polizia Rossi, egli
vi si arrende ~~si~~ ~~non~~ riluttante. In
degli accordi, prepara l'imboscata.
si assicura la cooperazione di
due bresciani, e si pone in ag-
guato. Ma quando ^{ad ed di notte} il Rossi esce
dal teatro e passa davanti al Roma,
questi sente che la sua
coscienza di uomo si ribella alla
triste necessità dell'assassinio
politico: non dà il segnale
convenuto e salva la vita
al suo nemico.

Nella sua dolcezza,
una sentimentalità viva e sim-
patica, si manifesta soltanto
in questi epistolari della sua vita
di congiurato. Già prima, nell'
even-

cizio della medicina, ~~era~~ aveva
~~manifestata~~ dimostrata ~~tutta~~ la
sua bontà e una fervore affini-
stico veramente eccezionale. Lo
chiamavano il dottorino, e gli
ammalati dell' Ospedale di Mantova
~~avevano~~ ~~avevano~~ ~~un~~ ~~fratello~~
~~amoro~~ amoro.

Più tardi, nella ~~lunga~~ ~~solitudine~~ ~~graciosa~~ solitudine
della Maiorca - il più cupo carcere
~~del~~ austriaco - il suo spirito ~~si~~
~~conserve~~ tutta la sua ~~affettuosità~~ ~~dolcezza~~ ~~affettuosità~~
e, pur nei tormenti dell'avvenire
incerto e minaccioso, dà lampi
di poesia e ~~sopra~~ rivelazioni
di una affettuosità gioconda e
serena. Egli scrive a sua mamma
dei suoi sogni di carcerato. Non
sue sogni orribili come il luogo

e il pericolo poteranno suscitare,
ma sono ^{invece} ogni idilliaci, pieni
di una soavità poetica, e d'un
sentimento ~~di~~ così ^{sublime} ~~profondo~~ ^{freddo}
della natura, da sembrare
scritti sotto la suggestione d'una
lettera virgiliana. Egli le parla
della sua vita di fanciullo
fra i campi, ~~le~~ ^{le} ~~parla di~~ ^{quel} ~~quel~~ ^{recinto}
che è ~~nel~~ ^{un} ~~presso~~ ^{a voi} ~~che~~
~~ha~~ ~~avuto~~ ^{che} ha vista tutta
la provincia del Martire; le
parla della stella Arturo, della
sua stella prediletta contempla
tante volte nelle serene
notte d'estate e che ~~la~~ ^{nella}
solitudine del carcere solleva
a volo i suoi sogni più
cari e le sue più remote me-
morie.

Nel carcere fino alla vigilia
della morte egli ama soprattutto
i fiori e la poesia. Scrive versi
anche nella notte avanti il cangiare
^{perché} la sua mente è così serena
e così sgombrata da preoccupazioni angoscianti
da lasciar gli ~~amici~~ ~~pazienti~~ mormorare le sillabe
~~e cercare le rime.~~ Dei suoi
fiori poi ha una cura veramente
strana. Egli se ne occupa alla
Mairwida, se ne occupa nel
Castello di S. Giorgio: scrive alla
madama di curare il suo
giardino, scrive ai fratelli di
non dimenticare ~~i fiori~~ ~~che~~
~~sua casa~~ ~~egli aveva lasciati~~
~~sui fiori~~ che ~~aveva lasciati~~
al Recinto. ~~Egli non sa se~~
potrà tornare a coltivarli ancora
ma non vuole che abbiano
a soffrire: perché fermentare

~~se anche~~ anche loro, se la sua
anima tormentata già troppo
nell'ombra fredda del carcere?

Dei suoi giorni egli vuole
spesso risentire il profumo. La
~~madre~~ riesce a mandargliene
alcuni ~~alla~~ nella sua cella, ed
allora ~~se~~ egli risiede in fantasia
i suoi campi, il suo giardino
la casa, ~~e~~ le persone care, il
«silenzio verde» del piano. Così
giorni entra nella sua cella anche
lucero. ~~Ed~~ allora il giorno che
~~una~~ si era doluto tante volte
della ~~non~~ assenza del suo poeta,
~~non legge, e non~~ traduce
~~finalmente~~
medita e sogna. Ma vigilia
del di sentirsi confermata la
pena di morte, egli traduce
un passo dell'Iliade: ~~il~~ è

il lamento dei 'congiunti' sul
corpo di Ettore. Forse convincimmo
o fosse presagio, ^{certa} ~~figli~~, in quel ^{momento} ~~momento~~
gl'innumera ~~due~~ due epopee e due
~~epiche~~ ~~epiche~~ ~~epiche~~ ~~epiche~~
epiche, e poneva sì accanto al
l'eroe di Troia.

Nulla di irriverente in questa
colleganza di età e di nomi, o
cittadini; ~~però~~ che parlo come
quero veramente e nel più
alto significato di questa parola. ^{non}
~~ho~~ detto, d'anzi, che in lui erano
rappresentate ~~e~~ raccolte le
virtù native della nostra terra. ^{ed}
fra le virtù della nostra terra, ^{allora}
l'eroismo non è virtù ignota. ^{che}
sta nostra terra mantovana ^{serena}
che ^{conosce} la ^{di} ~~la~~ civiltà di Virgilio
la cavalleresca cortesia di Lancelotto,

conosce pure gli ardimenti
generosi e le resistenze tenaci
e gli eroismi sublimi. Questa
terra che ha dato tante ^{incalcolate} ~~vittorie~~
~~vittorie~~ ^{vittorie} al carnefice, ~~e~~ tanti
spiriti ribelli alle carceri, tanti
e rivi di sangue alle guerre
della nostra indipendenza, ha
pure dato tante ~~esortazioni~~ ^{mentes}
alla democrazia e tanti cuori alla
redenzione delle plebi ha
resistito invincibile a tutte
le persecuzioni straniere e
nostre, ha ^{debbate} ~~debbate~~ ^{vinte} ~~vinte~~
tutte le ~~reazioni~~ reazioni religiose
e politiche prima sempre
^{lotte per la} ~~causa~~ libertà, ^{nel}
sempre nelle conquiste gloriose
della civiltà e della ~~vera~~ ^{vera}
verità.

ebbero questa forza congiunta
alla mitezza, questa ~~ferocia~~
ferocia indomabile congiunta
alla bontà più tenera, questa
fusione fortunata dell'uomo
buono con l'uomo forte, per
cui la durezza non è mai
spavalda e la bontà non è
mai debole ~~era~~ erano in Carlo
Toma. Mentre ~~il tormento~~
del carcere e le insidie degli
inquisitori strappavano ~~a~~ molti
determi^{politici} tembi di confessioni,
Carlo Toma rimaneva chiuso
e fermo nel suo silenzio
~~deciso~~. Nessuna debolezza,
nessun svenimento mai, e alla
madre ~~che~~ egli scrive: « Io non
per minacce, né per mali.

trattamenti, confessare di
certo, ne mi ridurrei a commettere
una viltà. Il più tardi la ~~confessione~~
~~questo~~ con una semplicità
mirabile; questo era ^{il} suo
~~solo~~ contegno: « Mamma, scrive,
si consoli che durante il processo
io non corrobberò mai viltà »

così parlava e così scriveva
questo Martire buona che
la mattina del 7 di dicembre 1852
con Enrico Caffoli con Lamberti
e Scaracchini, si avviava al
^{con} fatale Belgiove. Perdettero i suoi
compagni, ~~avvicinati~~ dalle forche, ed
egli salì ultimo. Salì con serena
fortezza, dando il suo esile
collo al carnefice ~~ma~~ gettando
la sua anima ^e servica ~~alle genti~~
~~pastorali~~ e ai venturi. ^{di contempor}

+ + +

Io non mi posso rappresentare ^{esattamente} ~~la~~
il supplizio di Belfiore, essendo
in conspetto vostro, o cittadini: Voi
oggi siete venuti qui in qualche
migliaio ad ascoltare una parola
di libertà, e voi rappresentate, ~~e~~
~~non rappresentate, e non siete~~ ^{presenti}
molte altre migliaia di
lavoratori che amano la
libertà perchè la libertà è
pace, e senza libertà non
vi è elevazione spirituale e
materiale. Ebbene, davanti a
voi ogni ricordo di dominazione
^{viva oggi e così forte,}
straniera, ogni ~~immagine~~
immagine di supplizi ~~non~~
consentiti, pare così remota
dalla nostra realtà da rassomigliare

ad un sogno di una notte
~~tormentosa~~ angosciata. Mi pare
che non cinquanta anni addietro
i nostri Martiri abbiano dato
la vita per la vita
la liberazione della patria
~~diviso la vita della libertà~~, ma
più ~~anni~~ e più anni addietro,
in un'età favolosa in cui
non erano ancora
~~non~~ né voi né i vostri padri
~~non erano~~
~~fossero ancora nati~~.

[Eppure] ~~non~~ di voi hanno
alcuni
viste le forche orricide, eppure
anche allora viveva nelle
campagne questo popolo forte
di lavoratori robusti. Perché
dunque il martirio è stato
possibile? Perché si è consentito
che il supplizio ~~si compiesse~~?
I nostri Martiri sono morti
perché voi e lavoratori non

eravate amor desti: sono morti
perche' voi non eravate ancor
vivi.

È questa una grande verità
che ~~non~~ ~~spinge~~ da tutta la
^{essa} ~~inconfutabile~~
storia del nostro risorgimento
giornale. Quando il popolo ^{na-}
e la borghesia intellettuale ^{si trovarono}
~~si~~ ^{si} ~~unite~~ ^{si} nell'insurrezione

la Vittoria ^{fu} coronata i com-
battenti delle cinque giornate
e gli insorti dell'8 agosto
a Bologna. Quando invece
le marsine disertarono
il popolo si ~~ebbe~~ ^{aveva} la disfatta
del febbraio 1853 a Milano.
Quando il popolo non seguì
le marsine ~~si~~ le congiure
patriottiche finirono con
la ~~tragedia~~ ^{tragedia} del supplizio.

La rivoluzione italiana è costata
tanto sangue e tanto dolore,
perché essa fu l'opera di una
classe sola: La classe lavoratrice
non entrò che assai tardi
nella lotta nobilissima, appena
in tempo per ~~si~~ affermare
la vittoria a coloro che l'av-
vano ~~quasi~~ invitata a combattere. Ma
la ~~dire~~ preparazione, la dire-
zione, l'impeto rivoluzionario
furono opera della borghesia.

[Lo che ho disertato le lotte
della borghesia per ~~dedicare~~
la sua ~~pochezza~~ ^{attività} all'
lotte ^{nuove} del proletariato, non
ho alcun simbolo ad affer-
mare che noi dobbiamo alla
borghesia la ~~nostra~~ nostra

rivoluzione nazionale. Se a
~~mutare~~ ~~di~~ mutare la storia
passata valessero qualcosa
gli auguri ^{postumi} ~~per~~ ~~nostra~~, io vorrei
che il proletariato avesse
partecipato di più al movi-
mento di allora. Se ~~egli~~ ^{essa} avesse
combattuto per la libertà, avreb-
be fin da ^{quel tempo} ~~allora~~ cominciata
ad amarla e quindi ad usarla.
Se esso avesse cooperato a
formare lo Stato nuovo e
la patria nuova, non avrebbe
permesso che per lunghi
anni lo Stato lo tenesse
lontano dalla vita pubblica,
sepolti nella immobilità
secolare ~~della~~ ~~vita~~ ~~quinta~~
~~delle borghese e campagnola~~
sue campagne dimenticate.

Ma invece la borghesia di
allora non ha saputo né
voluto risvegliare questa
grande forza che le ~~era~~^{coesisteva}
vicina. Fosse avversione istin-
tiva, o fosse difficoltà grande
dell'impresa, o fosse l'una
cosa e l'altra insieme, il fatto
è che ~~la~~ borghesia ^{italiana} ~~non~~^{non pensa}
~~aperta~~ mai a procurarsi
un alleato potente nel proleta-
riato delle città e delle campagne.
Inversa ~~intanto~~ dalla borghesia
russa che oggi, per conquistare
la libertà politica, si allea
al proletariato dei campi e
delle officine, ~~diversa~~ la bor-
ghesia nostra ha considerato
sempre le campagne come
una specie di *termea* da dove

~~che~~ poteva venire ~~alla~~ reazione
e ~~non~~ ^{già} ~~mai~~ mai la libertà
~~hanno~~ ^{però perché} le campagne
l'hanno abbandonata quando
più urgeva il bisogno della
difesa: i ^{nostri} Martini ~~di cui oggi~~
per la valletta di Bellione
i vostri padri, ~~allora~~ e
e non popolo, non ^{più} meritavano
ancora la ~~la~~ vendetta vicina.

Da voi sapete quali tristi
cose sono derivate. E storia
di ieri, e non occorre che io
ve la ripeta diffusamente.

Lo Stato uscito fuori da
una ^{nuova} rivoluzione, fatta da
una classe sola, divenne preda
di questa classe; o, per esser
più esatti, di coloro che in
questa classe si arruolarono

la direzione e il dominio. Quindi
una politica giacobina, invereconde
violenta, con tutte le febbri
della insurrezione ^{fortunata,} con tutte
le follie dell'esercizio dei poteri
con tutti i ~~la~~ ^{la} ~~ingiustizie~~ ^{ingiustizie},
prepotenze del dominio inon
trattato.

Agli umili lavoratori ^{prima} fu negato
il diritto di voto, ^{poi da loro} ~~lesinato~~ ^{con}
^{avarizia} ~~e quindi quasi~~ ^{ritolto} ogni volta che mostra
vano di usare a loro profitto
organizzazione proletaria ^{venne}
ostacolata in tutti i modi
libertà di riunire e di
stampare insidiata ~~in~~ nella
legge e nella sua applicazione.
~~Le~~ ~~tributi~~ ⁱ ~~tributi~~ ^{river}
sati sulle classi umili, e

il denaro pubblico consumato
~~nelle~~ ~~negli~~ ~~spese~~ nelle
spese improduttive. Tutta un
esercito di parassiti si affariva
allo Stato, tutti gli eroi della
sesta giornata chiesero il loro
posto alla gozzoviglià della
vittoria e i lavoratori, questi
assenti dalla vita pubblica,
dovettero pagare le spese
del ~~franchetto~~ ~~partito~~
~~la~~ ~~crapula~~ allegra.

Finalmente questa domina-
zione di classe, ~~che~~ ~~era~~ raggiunse
il culmine della sua ~~rapida~~
~~ascesa~~ ~~ascesa~~ ~~rapida~~
~~ascesa~~ ~~ascesa~~ ~~rapida~~
terminò oltre il quale vi è
l'abbiezione e la discesa. Gli
speculatori del patriottismo
vogliono difendere la loro patria
dall'invasione del proletariato

che veniva a chiedere, tardi
si ma sempre in tempo,
la sua parte di ~~libertà~~
~~libertà~~ e di pane. E ~~per~~ ^{decretarono}
~~per~~ gli stati d'assedio, le
pressioni sanguinose, le
condanne ~~dei~~ ~~tribunali~~ dei tribu-
nali militari.

Fu allora che noi, giovani, assa-
liti dal disgusto e dalla nausea
^{quasi disconoscemmo} ~~la nostra~~ la nostra
rivoluzione nazionale. Tutto
ci pareva allora intriso di
vergogna, di disonore, di colpa.
Abbiamo veduto nei suoi
ultimi rappresentanti ci ~~refugiava~~ ^{refugiava}
~~la~~ la libertà ^{tanta varietà}
ci pareva ombra vana, ~~la~~
~~il~~ ~~supplizio~~ dei nostri
Martiri ~~un~~ ^{un} sacrificio
inutile, ~~che~~ ~~nessuna~~

il compimento della nostra
unità nazionale un errore
politico. Tutto ~~che~~ ^{quello} fra
noi eravamo ~~risolti~~ ^{resinti} ~~non~~
ci pareva non valesse la
pena di essere amato ~~amato~~ ^{amato}
volentieri non per la violenta
mente col passato per non
avere alcuna complicità nella
vergogna ~~recente~~ ^{recenti}

E bene ^{il nostro giudizio era eccessivo} ~~non a torto~~ ^{de}
vergogna che colpe dello Stato
nuove ~~se~~ erano il risultato
fatale delle manchevolezze
della nostra rivoluzione. Questa
rivoluzione era stata fatta
da una classe sola, ed era
naturale che questa classe
~~tenesse~~ ^{tenesse} per sé ogni
potere, così come era naturale
che la sua dominazione

incontrastata degenerasse in
un ~~patetico~~ ~~parassitismo~~ senza scrupoli. Perché
la rivoluzione italiana dovesse
dare i suoi frutti benefici,
che il proletariato ^{cloro}
a partecipare ^{venisse} alla vita
politica ed economica della
nazione risorta. Bisognava
cioè che la ^{nostra} rivoluzione, da
rivoluzione borghese e
dinastica come era stata,
diventasse finalmente rivo-
luzione italiana.

Ma per far ciò le ~~sterili~~ ^{sterili} lamentazioni
- metodo ^{caro alla delinqueria di una volta} ~~contro il~~ ^{per} ~~il~~ ^{mezzo più efficace} ~~per~~ ^{per} ~~riparare~~ ^{agli errori} ~~per~~ ^{per} ~~risanare~~ ^{il} ~~paese~~ ^{occorreva un lavoro} ~~lungo~~ ^{ostinato} ~~intelligente~~ ^{di}

predicazione e di azione
in mezzo alle classi più
umili. ^{occorreva} ~~si doveva~~
^{spiritualmente e materialmente}
elevare queste classi, e fare
delle plebi contadine un
popolo di cittadini. Soprattutto
occorreva non fermarsi ai
primi ostacoli ma superar
le resistenze tenaci con quel
bello, ~~operoso~~ e sano ottimi-
smo che è la virtù e
la forza dei giovani.

La nostra generazione lo
dico senza orgoglio, che qui
sarebbe inopportuno) ha
saputo compiere il miracolo. In
pochi anni essa ha saputo pen-
trare nelle classi che erano
rimaste estranee al ~~movimento~~
nostro risorgimento nazionale
ed ha saputo ingordere loro

l'affetto ~~per~~ della libertà. l'interesse
~~per~~ alla cosa pubblica, la
fiducia nel regime rappre-
sentativo. Là dove la rivoluzi-
one italiana era passata
sfiorando senza incidere e
penetrare, questa nuova
generazione di giovani è
andata a recare il soffio della
~~grande~~ ribellione ~~che~~ spiri-
tuale che ha già abbattuto i
dogmi, i governi assoluti, la
~~sollecitazione~~ ~~sup~~ opprimente dei
corpi e delle anime.

Cosa che oggi, benché appena
all'inizio di questa nuova
opera di redenzione, noi
possiamo guardare con
confidenza il passato e
l'avvenire. Il passato ci dà

la ~~guerra~~^{vittoria} della dominazione
straniera, il regime rappre-
sentativo, ~~è~~ l'affermazione
della libertà di parola, di
stampa e di riunione. L'avvicinare
ci darà la giurisdizione ^{regolativa}
e ~~abbassando~~ ^{vitale} di ~~questi~~ ^{tutti i} germi
~~gettati~~ ^{Benefici} ~~da~~ ^{seminati} ~~la libertà~~
seminati dai nostri padri, ~~per~~
che io credo che un
popolo forte può sempre
~~sotto qualunque forma~~
^{quando lo voglia}
~~il governo, e~~ approfittare
di tutti gli strumenti di
~~si elevare~~ e di libertà
che una grande rivoluzione
ha messo nelle sue mani
e che la ridicola prepotenza
di qualche ministero reazionario
sarebbe controvindicare
limitare.

+ + +

Venendo oggi in mezzo a voi
io pensavo che mai ~~questo~~ ^{questa}
patriottica è stata più
significativa di questa, però
che oggi due epoche si
incontrano e si allacciano
e la ^{memoria} gratitudine ~~de~~ della
gente nuova verso i
Martiri della gente già
trascorsa, riunisce in
una continuità ^{inseparabile} ~~casuale~~ ~~naturale~~
~~sempre~~ ~~sempre~~ due Ideali e
due Azioni. ~~due~~

Molti anni fa parlare in
mezzo al popolo delle campagne
dei Martiri della nostra
indipendenza nazionale
sarebbe ~~stata~~ ^{parso} una inutile
~~esercitazione~~ dilettazione retorica. A

che pu' esaltare la grande
conquista della nostra
rivoluzione se i lavoratori
esclusi dai benefici della
libertà non ne ~~hanno~~ ^{sapevano ancora}
l'uso e l'importanza? ~~E~~ ^{come}
~~che~~ suscitare in essi la
gratitudine per coloro
che la libertà hanno
conquistata col sangue, se
di questa libertà essi non
~~hanno~~ ^{avevano} mai ~~potuto~~ ^{gustato}
il frutto vivificante? Com-
pare di questo concetto
astratto della libertà qual
cosa di tangibile e di
sensibile?

Ed ecco che oggi, merco l'opera
di coloro che si sono dedicati
alla redenzione del proletariato,

anche ~~per~~^{umile} lavoratore delle
nostre campagne remote, ama
apprezza ~~in~~ tutte le conquiste
della vostra rivoluzione poli-
~~tica~~^{ti.ca}. Questo contadino non
è più il servo della gleba,
non è più il contadino tradizionale
che tratta tratto chiudeva
con la più indifferente
 rassegazione chi ~~era~~^{era} il padrone
brutarlo a cui doveva pagare
e impote. Oggi il nostro
contadino ha le sue
associazioni, le sue Cooperative
le sue logie di miglioramenti
ed egli ama queste creazioni
nuove perché ~~si~~ procurano
maggiore pane ai suoi figli e
maggiore ristoro alla sua
anima che ha ^{tanto} bisogno di
sperare, di amare e di credere.

Ma perché queste associazioni
~~sue~~ abbiano a prosperare
ed a crescere, ~~egli~~ ^{gli occorre} ~~che~~ ^{no}
che il governo rispetti il
diritto di associazione, e che
la legge assicuri la libertà
~~di parola~~ di stampa, che
nessuna autorità vieti la
parola a coloro che si
assumano il compito nobi-
lissimo di istruirlo e
di educarlo. Così ~~egli~~ ^{egli} ~~aveva~~
libertà politiche, ~~che egli~~ ^{contadino} ~~aveva~~ ^{non} ~~aveva~~
^{aveva} imparato
amare sui libretti patriottici
diffusi nelle scuole, egli
aduna oggi che ne sente ^{completamente}
~~tutto~~ il beneficio ~~e~~ mate-
riale e morale.

E non basta. ~~La~~ La sua orga-
nizzazione di classe ha bisogno

di essere difesa in Parlamento,
rappresentata nei Consigli,
della Provincia e dei Comuni: ^{egli}
ha finalmente degli interessi
suoi, ^{egli} ~~gli~~ interessi legittimi che
debbono essere tutelati. Quindi
il regime rappresentativo
gli appare come un grande
strumento di difesa: egli lo
^{adopera} ~~affida~~ con ~~fiducia~~ ^{fiducia}, ne usa
per se, per la sua organiz-
zazione, per la ~~libertà~~ ^{libertà}
conquistata del suo ~~benessere~~ ^{benessere}.
E il regime rappresentativo
non gli appare soltanto
uno strumento di difesa, ^{come}
altresì come uno strumento
di liberazione: egli sa che
il potere è dei più forti
e dei più saggi, ed egli

persuade; ~~la sua~~ ~~compagnia~~ ~~di lavoro~~
~~che~~ ~~che~~ ~~bisogna~~ ~~di~~ ~~diventare~~
forti e saggi, per ~~recuperare~~
redimere il proletariato
dalla schiavitù economica
in cui vive.

Così il contadino ~~moderno~~
comprende la libertà politica
adoprando per la sua
redenzione economica. La libertà
è pane; e quindi la libertà è
cosa preziosa, e quasi a chi
la tocca!

Io ricordo, a questo proposito,
un recente periodo della
nostra vita politica. Un gene-
rale ministro, ~~era~~ credeva
di poter sopprimere gran
parte delle libertà pubbliche
con un decreto, sepolto ~~nel~~
più

~~nascente~~ da una sentenza di
cassazione quasi ~~come~~ ^{come} un
sproposito grammaticale ~~cancellato~~ ^{cancellato}
da ~~quel~~ ^{tutto} pietosamente ~~cancellato~~
~~soppresso~~ da un maestro
indulgente. Ebbene, allora,
mentre molta parte della
borghesia ~~si~~ consentiva, e
l'altra parte ~~stava~~ pendeva
~~ancora~~ irresoluta e dubbiosa,
il proletariato ~~corsa~~ si
precipitò alla difesa, con
tutto l'ardore, il fervore,
^{la confidenza} ~~l'ardore~~, ^{la} l'impeto, ~~ella~~
^{la} ~~l'energia~~ ^{l'audacia} della sua giovinez-
za gagliarda. L'ostinazione
nella carriera e nel paese
vinse il tentativo disperato
della reazione, e le libertà
statutarie ~~rimasero~~ ^{uscirono} illese.

Tutto questo dimostra che la
libertà ~~è~~ sta per diventare
~~un~~ ~~il~~ patrimonio inaliena-
bile del proletariato, onde è
bene che oggi il proletariato
mantovano venga ^{qui} ~~in~~
~~a coloro che a~~ ~~la~~ ~~libertà~~
^{della} ~~libertà~~ ~~hanno~~ ~~per~~ ~~la~~ ~~libertà~~
~~potè~~ a sciogliere il suo
debito di gratitudine alla
memoria di un Martire della
libertà italiana.

Ed è bene anche per un'altra
ragione. Se idealità, nelle quali
~~spesso~~ si raccoglie il presenti-
mento delle ~~età~~ ^{et} future, non
rimangono perpetuamente
in una ^{sola} classe, ~~per~~ ~~la~~ ~~libertà~~
~~da~~ ~~libertà~~ ~~libertà~~. Come la
lampada della vita, secondo

l'immagine ^{del poeta latino} ~~era~~ ^{si trasmette} ~~si trasmette~~
~~ininterrottamente~~ dal padre
al figlio, ~~mentre~~ ~~successivamente~~
nel corso ~~lungo~~
della storia, le idealità
~~traggono~~ passano da un ceto
ad un altro ceto, da una
classe ad un'altra. Intorno alla
meta del secolo scorso era la
borghesia che conservava
il fuoco ^{sacro} ~~inestinguibile~~
dell'ideale. alla fine del secolo
scompare e al principio del
nuovo è il proletariato
che ^{custodisce} ~~ella~~ ^{la} ~~giama~~ ~~eredita~~
a cui si accendono tutte
le più probili lotte dell'umanità
~~ininterrottamente~~ ~~progressivamente~~
in marcia inarrestabile verso il suo ^{quarto} ~~destino~~ ^{che} ~~aveva~~
unque a proletariato, spettava

a voi lavoratori della
campagna, & che avete testè
dato esempio all'Italia di
una mirabile redenzione
spirituale, di rendere tributo
di onore e di gratitudine
al Martire buono della
vostre terra, ~~avuto per~~
~~la redenzione della patria~~
~~politica~~
~~patria.~~

+ + +
Onorevole signor
~~Carlo~~ Sig. Sindaco, nell'assumere
~~avuto~~ la custodia di questo
marmo in cui il Comune che
si intitola al nome di ^{Carlo} Poma
vuole ricordare ai venturi l'esempio
eroico del suo figlio prediletto,
~~che~~ voi & poteste fidare nella

amorosa vigilanza dei vostri
concittadini. I lavoratori di
Villa Torra sanno amare oggi
la patria e la libertà, ~~la patria~~
~~perché essi non la vogliono~~
~~serva di oggi essi non~~ ^{però che}
non queste due cose ^{amano} distinte
ma la sintesi di queste due
cose, ~~ma~~ ^{ossia} la patria libera,
~~ossia~~ ~~che~~ ^{che è} il fondamento
imprescindibile di ogni libe-
razione futura.

Che se queste liberazioni
future ~~non~~ saranno abou-
tanari ~~del~~ ~~e~~ ~~variazioni~~ ~~coefficienti~~
^{dalle} dell'idealità che Carlo Torra
~~vaghe~~ ^{segue} ~~non~~ in un'
epoca ~~non~~ ~~diversa~~ ^{diversa} dalla nostra, ~~non~~
giudiamo ~~alla~~ ~~profondità~~ ~~dei~~

di Carlo Torma avrà il ~~il~~ ^{grande}
segreto della vittoria: fare
del proprio pensiero ~~rimuovendo~~
una forza soverchiante gli stessi
istinti della vita, ~~adesso~~ ^{perché} ~~che~~
l'Idealità ^{rimuovatrice} possa
vincere ^{tutti} gli eguismi della
conservazione.

la lotta di classe non è soltanto
principio dottrinale ma è una
realità quotidiana e indispensabile della
sua esistenza, abbiamo visto
surgere e prosperare le cooperative
dei operai, quasi ad abbozzare le
prime linee della società futura
~~che si~~ ~~si~~ e dare col presente
la ~~concreta~~ promessa, abbiamo
visto infine i comunisti cadere
in gran numero ~~in potere~~ della
classe lavoratrice, che ~~recando~~
nelle sue mani ~~la~~ ~~potrà~~
politico intende garrire contro
sturmato di liberazione ~~contro~~
lotta e di

Così che se tu ~~avessi~~ ~~avessi~~
volessi distinguere il gaio colorito
della nostra gente su tutta questa
terra ormai caricata, dove
si sparge il tuo comunismo
e ~~si~~ su tutte le zone agite
della valle padana, dove la mano
alla proprietà ~~ha~~ ~~ha~~ ~~ha~~
grande ed ~~una~~ industrializzata
un proletariato ~~autunno~~
abitato come il suo fratello

della industria alla ~~grande~~ ^{vasta} ~~organizzazione~~
di resistenza, la mente che.

L'avvenire è incerto! Ma quel che
darebbe qua e là interesse
da un colore diverso. Tutte le
piccole città della valle parma
richiederebbero la ~~mente~~ ^{municipalità} della sua
ricca ~~teologia~~ ^{teologia}, tutti i ^{capitoli} di
provincia, spiccarebbero come
oasi, verdi, rosee, nere anche
in mezzo al rosso ~~fiavente~~ ^{fiavente}
della campagna.

Rugati all'ignori della piccola ^{teologia}
che forse per la sua ^{teologia}
~~non~~ ^{non} ~~potrebbe~~ ^{potrebbe} ~~il~~ ^{il} ~~destino~~ ^{destino} ~~comune~~ ^{comune}
e che forse per la ^{transizione}
continua di sangue che la
viene dalle ~~due~~ ^{due} ~~vill~~ ^{vill} ~~avvicinate~~ ^{avvicinate}
e arriva più ^{avvicinate} ~~in~~ ⁱⁿ ~~vicine~~ ^{vicine} ~~della~~ ^{della}
sue sorelle vicine, all'ignori
di questa eccezione tutte le città
della bassa valle parma, Pavia,
Vercelli, Parma, Cremona,
Novara, Asti, ~~per~~ ^{per} ~~il~~ ^{il} ~~destino~~ ^{destino}
ella nostra ^{sternata} ~~per~~ ^{per} ~~la~~ ^{la} ~~regione~~ ^{regione}.

Ho accettato a Mantova, ed i
~~cerchando~~ cercando di spiegare
qui la stranezza del fenomeno,
che noi avremo la spiegazione
del problema di geografia politica
che su cui ho richiamato la
vostra attenzione.

Guardate qui intanto, nel manu-
scritto, ~~lo stesso fatto~~
lo stesso fatto la stessa distri-
buzione di partiti, la stessa
apparente anomalie. Intanto le
campagne, volate in tutti i sensi.
~~per~~ dalla nostra propaganda
hanno dato dei frutti meravigli-
osi. I semi con sparsi alla
terra per anni tristi e duri
della prima percuotiamo polve
hanno dato a tutte le
intemperie, a tutte le malattie
arti della reazione, e quando
un alito di primavera e per
raggio di sole sono venuti
a destarli e a ravvivarli, ora
che la terra si è coperta
di questa bella efflorescenza

sempre ad "qui" passo si ritrovano
davanti ad un viottolo chiuso
e che sempre ad "qui" ~~passo~~
tentativo si ritrova e qual
lontano dalla meta sperata e
irraggiungibile.

Ma dove viene questa singu-
lare condizione di cose? Quale ostacolo
materiale o psicologico ~~impedisce~~ ^{arresta}
~~che~~ la nostra marcia ~~della~~
~~avanzata~~ alla muraglia della città?
~~La~~ fatalità impedisce che
il movimento confuso delle
ingiustizie attuali e il presenti-
mento delle riparazioni future,
si traducano in una concezione
chiara, sicura, precisa ~~inconfusa~~
aperta nel socialismo moderno?

Un grande pensatore tedesco che
noi veneriamo come maestro, senza
però che la sua ombra gigantesca
aduggia il nostro movimento, e
senza che noi vogliamo che lo
spirito libero, ^{agile}, fruttuoso del socialismo
vada - secondo la frase di Goethe -
a morire nel suo scritto, Carlo For-

ci ha da tempo insegnato un metodo
infallibile per raggiungere la verità. Quel
metodo è l'autorità di tutte le antiche
e moderne ideologie dei cui rampolli
le pregiudiziali enciclopedie, le propagande
mistiche, le attacke ~~dei~~ cattolici
purificatrici contro un ~~cruciale~~
fedeli allo spirito del Maestro
insorgiamo con tutta la vivacità
che ci consiglia la nostra
felicità lunga e nuova. Ebbene
quel metodo e quella concezione
ci dicono, che le strutture
ideologiche e gli stati d'animo
dei partiti e delle folle dipen-
dono dalle ~~condizioni~~ e ~~condizioni~~
questa luce nel nostro ambiente
annoverano ed ~~opereranno~~ ^{provvederanno}
Il nostro contadino è socialista per-
ché è proletario. Egli è ~~sempre~~ ^{sempre} della
terra ~~che~~ che lavora del ^{sempre} diritto
proprio che ha il suo dominio
assoluto del suo signore e padrone. E
questo padrone egli ~~sa~~ ~~che~~ ~~che~~
grande, inflessibile, ^{coercitivo} ^{imperioso} ^{potente} ~~illimitato~~. Da

che il padrone può concedergli il
lavoro e può ritogliendolo può costringerlo
alla sottomissione come può obbligarlo
alla ~~lavoro~~ fatica può soccorrerlo o
può castigarlo, può sorvegliarlo
alla porta delle uscite e alla volontà
dei governi lontani. Qui per il
laboratore delle nostre campagne
la lotta di classe, la lotta contro
la organizzazione padronale, dunque
la questione predominante, dirò
quasi l'unica questione attorno
a cui si raggruppano tutte le
altre questioni e minor.

Nella vita invece pervenuta una
classe ^{media} di media borghesia e di
artigiani ~~che~~ cui non arriva
ad essere indirettamente l'eco
della lotta proletaria. Se piccola
borghesia delle professioni liberali
e degli artigiani, ~~la borghesia~~
~~borghesia~~ e del commercio non
può - specie quando è mescolata
ed assorbita dalla massa proletaria
che le vive vicina - traspa-
rire nel proprio spirito l'ansia

programmaticamente rivoluzionaria
del proletariato socialista. Qui
c'è di questa piccola rivoluzione
sentirsi di aver questi suoi propri
~~sentimenti~~ e più urgenti e sentiti
che non la lotta di classe con-
battuta dal ^{classico} conservatore multament
gli intellettuali, i professori, i
i declassati sentiranno ad
occuparsi che la questione più
urgente è di distruggere gli ultimi
residui del passato, tutto quello
che di formale è ancora nello
Stato. Tutto quello che di sermo
e di inutilità sta per essere
istituti sociali. E poi che il
proletariato, per la necessità
della sua ascesa, program-
ma insorto nel suo pro-
gramma anche questa
rivoluzione politica, ecco che
questa lotta si sentirà non
attinta verso di lui, e se il
socialismo non avrà abbastanza
di resistenza da profilare la
sua rivoluzione specifica

vorremmo di identificarsi con lui
 e' meglio con un socialismo
 in un' lotta delle classi e' oscurata
 da quella dei partiti e dei gruppi e
 la generalità della strada
~~casuale~~ ^{stornata} ~~come~~ ^{come} finalità ultimo
 del nostro movimento.
 Sono i della piccola borghesia del
 commercio e di tutta la schia
 di artigiani che nelle città non
 industriali ^{come la prima} ne sono ancora alle
 fatali leggi dell'evoluzione economica.
 Sono i sentinelle ~~traditori~~ un male
 moderno per l'avanzare della
 società capitalista che distrugge
 le classi medie e crea per
 i nuovi partiti ^{borghesi} mezzi di
 grande mercanzia, un ambiente
 irreversibile. E finché restano
 nella società attuale ~~una~~ una
 nemica, e nel capitalismo
 moderno un avversario impara
 bile, così per un'efficienza
 sentimentale si interpongono
 gli aiuti del proletariato che
~~non ha~~ ~~non ha~~ ~~non ha~~ ~~non ha~~ ~~non ha~~
 la fine della borghesia
 e a governare la cosa.

questa acrità rivolta ~~non~~
~~proprio~~ ~~contro~~ ~~una~~ quella
che è l'anima della lotta
proletaria ^{esiste} una profonda e inco-
ciliabile antagonismo. Da parte
di questi c'è l'artigiano e
il passato che ~~protesta~~
~~insorge~~ contro il presente,
da parte della classe proletaria
~~derivata dall'antichità del~~
~~capitalismo~~ è il futuro
che elaborato dallo stesso
sviluppo del capitalismo, che
insorge e nega il presente.

~~Ma~~ La soluzione del
problema di geografia politica che
io avevo posto al mio esame
è quindi evidente. Nelle campagne
dove l'ambiente ^{multo} economico per-
mette lo svolgersi della lotta
fra la classe capitalistica e
quella proletaria, il socialismo
vi penetra nella sua
forma genuina e arriva
ad ottenerla. Nelle città non
industrializzate invece dove

resiate. L'artigianato e dove la
piccola bottega e ancora pre-
valente ~~per la sua natura~~ e piu
facile incontrare l'adesione
~~politica~~ a quelle parti politiche e al economico
del nostro programma immenso
che rappresentano la nostra
bataglia del giorno per il
ma non l'interessa e
la complessita del nostro
movimento.

For comprendete quindi come sia
stato stancante da parte
mia accettare il terrore che i
miei amici fanno voluto asse-
gnarmi. Per parlare a voi del
socialismo e dei caratteri che
lo distinguono da tutti gli
altri movimenti sociali e politici
mi e d'uopo prescindere da tutta
l'ideologia che puo farlo
assomigliare a molte cose in
cui voi vedete mi e d'uopo
avvertirvi di tutti gli aspetti
con cui esso tiene e si accaparra

e di scambio, il socialismo,
figlio della grande industria,
e figlio del capitalismo, è
nato accanto ai giganteschi
progressi dell'uomo.

- + L'origine del socialismo democratico moderno
è contemporanea alla grande produzione
meccanica. La macchina rivoluzionaria
ha rivoluzionato il mondo: ha
distrutto i ceti medi, ha agglomerato
gli operai, ha distrutto le distanze.
- + La rapidità dello sviluppo capita-
lista ha fatto sì che in ~~un~~ secolo
che si chiudeva con la
Marignole, si chiuda oggi con l'An-
ternazionale.
- + Dando una prima differenziazione:
noi possiamo sentir pietà per
i piccoli proprietari che scompaiono,
ma noi vogliamo che il capita-
lismo continui la sua marcia
per creare le forze nostre. Oggi
come Fausto non potrà più
cacciare il diavolo nell' Inferno.
- Nostra opposizione quindi a
tutti i programmi democratici

per la difesa della piccola pro-
pietà, e nostra avversione
ai programmi cattolici che vogliono
risostituire le corporazioni
del medioevo.

L'origine del socialismo è dunque reali-
stica: non si basa sull'influenza
che può aver esercitato una predica-
zione astratta.

Ma sempre realistica - cioè doman-
dando fatti immanenti nella storia - le
ragioni del suo sviluppo e la giusti-
ficazione delle sue previsioni future.

Questa è un carattere differenziale:

Si basano sulla forza astratta
delle idee: il massimismo - che
agita la bontà della repubblica, ~~che~~
della sua superiorità ecc. - e cerca
persuadere dell'inf. dell'associazione
forza: la ^{bontà} persuasione, la ^{propaganda} ~~propaganda~~
la fede -

- il socialismo filantropico
è sentimentale che
trae sue forze dal disgusto e
dalla pietà, dalla speranza - Cioè
da una giustizia astratta e da un sentimento

II La forza operante del proletariato - il movimento operante
è questa la vera realtà del socialismo? È qui che si esercita la nostra azione non potendo mai agire sulle ~~forze~~ tendenze economiche.
Le due gambe dell'azione proletaria:
+ l'azione di resistenza diretta a migliorare il tenore di vita delle classi lavoratrici - importanza sua.
Necessità che una classe che vuol essere erede del mondo borghese ne renda degna -
+ azione politica per conquistare lo Stato e i Comuni; e per trasferire in sue mani il potere.
Diretta è la differ. con gli anarchici.
Non c'è nessun altro mezzo per conquistare il potere.
- Sapere generale
- Dittatura (rinuncia la democrazia)
Ma qui all'azione politica ed economica del proletariato si collega la questione delle riforme.

Le riforme giovano in quanto
agevolano l'ascesa del proletario
e in quanto consolidano le conquiste
fatte. Ma il proletariato non ha
sufficiente forza politica
e gli giova allora volta volta
cont' altri partiti.

Chi sono questi partiti in
Italia? Sono generalmente il
partito che si intitola liberale,
il radicale, e il repubblicano.
Dei tre l'unico che abbia dietro
di sé una classe ben distinta e
definita, e che possa, quando la
voglia, ~~di~~ commettere una fiera uccisione
classe, è il partito radicale.

Rappresentante dei ceti medi e
della piccola borghesia esso ha
interesse a mantenere la libertà
a ottenere un governo meno
costoso, e quindi ad opporsi a
tutte le spese improduttive.

Il partito repubblicano invece non
può avere per propria natura vera
rappresentanza di una classe e quindi
avere interessi propri. Repubblicano

può essere un giovane capitalista
- come ve ne sono parecchi in Italia
come può essere un professionista
o un proletario - e tutti si badi-
bene senza che ciascuno modifichi
le proprie aspirazioni economiche
il punto di veduta dei propri interessi
ecc. ecc. Di più l'ideale repubblicano
non implica in sé un programma
determinato: si può essere
repubblicani e militaristi, guerra
guida come era ai suoi bei
tempi il Carducci e con lui
tutti coloro che un qualche anno
sognavano una rivincita
coll'Austria; si può essere
repubblicani ~~socialisti~~ e avversari
del proletariato come erano
coloro che applaudivano le parole
di Mazzini contro la Comune
di Parigi; si può essere repubbli-
cane e socialisti come noi. Quindi
il partito repubblicano ~~non~~
presente in l'arena politica
ha dovuto assorbire dai
partiti vari programmi
vari - - -

Questi partiti hanno programmi
che possono ~~essere~~ volte
concordare con i nostri e
allora si stringono alleanze
che durano fino a scopo raggiunto,
concetto delle alleanze;
1° Noi siamo una classe
fondamentalmente anti statale
governeremo con tutte le altre. Noi
vi sono quindi classi che
possono identificarsi con
noi, e quindi considerarsi
un tutto inscindibile con noi.
Riuniscono i due contraenti quindi il
2° Non vi è mai un'identità
così intera ~~per~~ cui noi
dobbiamo ~~per~~ acquisire un
partito affine nella svolgimento
di tutto il suo programma.
Noi lo seguiamo in certe
parti e non in altre, quindi
il contratto è sempre rivedibile.
Ordine del giorno di lavoro
3° Finalmente devono essere
strette nell'interesse del proletariato
il che ~~è~~ e non può ~~essere~~ ^{distinto}
sottile - possono essere

anche in nome di questo
interesse non fatte, ingatti
quanti interessi si affacciano;
Alcune volte occorre nascondere,
e nascondere vuol dire differenziare;
alcune volte occorre scindere
la propria responsabilità; alcune
volte chiarire una situazione
ecc. ecc. Occorre vedere quale
interesse è prevalente.
~~Quando si~~

Giunto a questo punto della mi-
conferenza a me pare di sorgere
una domanda inaudita sul ~~partito~~
di qualcuno dei più importanti
ascoltatori: Li dirà: a che trattano
i caratteri fondamentali e
salienti del ~~partito~~ socialismo
o del part. social. nella sua
pratica, se voi avete compreso ^{l'idea}
che nelle città non industriali
vivono ~~una~~ classe ~~che~~ un
atto ad accoglierlo? E che invece
nel loro fuori dal suo ^{interesse}
sentimentale la forma schietta

dimostrebbbero un egualismo
che è inimitabile ^{essenziale} ~~con~~ della nostra
~~di~~ fede.

Intorno a noi, nelle nostre cam-
pagne, il proletariato attende
lavorare e partecipa alla propria
vittoria. Tenedo l'orecchio al suo
passo che avanza, ~~ci~~ ~~proprio~~
due parole, e soprattutto prendete
il suo spirito, e voi - ~~pur~~
venendo d'altre classi e d'altri
ceti - potrete andargli incontro e
confondervi con lui. Ma badate:
la vostra contribuzione sia niente
altro che la corrente d'acqua
che scende al fiume e vi si
mescola, e vi si confonde e vi
irrimediabilmente così fattamente
da non poterla separare
mai più. A questo solo patto,
~~in~~ ~~per~~ mediante questa
contribuzione intima con
l'anima proletaria, il
socialismo rivale
potrà cominciare e progredire.

Montova
uorì cantadim!
città pigra

Perché

Un grande pensatore

^{Stucchi}
Costadizro sente lotta
di classe

Città resistere

Ministero Dell' Interno

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

Discorso su
"Carlo Sonna,"

Dear Mr.

Carlo Poma